

**VERGINE MADRE,
FIGLIA DEL TUO FIGLIO**

musica di BEPPE CANTARELLI

liriche tratte dalla "Divina Commedia" di DANTE ALIGHIERI,

Paradiso, Canto XXXIII, 1-27

© 2005 Shiva Diva Music (ASCAP)

traduzione italiana di BEPPE CANTARELLI

VERGINE MADRE, FIGLIA DEL TUO FIGLIO, umile ed alta più che creatura,
termine fisso d'eterno consiglio,
tu sè colei che l'umana natura
nobilitasti sì, che 'l suo Fattore
non disdegnò di farsi sua fattura.

VERGINE MADRE, FIGLIA DEL TUO FIGLIO,
umile e nobile più di ogni altra creatura,
dono divino, luce e guida alla nostra redenzione,
tu sei colei che ha nobilitato l'umana natura
a tal punto, che il suo Creatore
non disdegnò di farsi sua creatura

*Nel ventre tuo si raccese l'amore
per lo cui canto nell'eterna pace
così è germinato questo fiore.
Qui sè a noi meridiana face
di caritate; e giuso, intra i mortali,
sè di speranza fontana vivace.*

Nel ventre tuo si e' riacceso l'amore
per il cui canto nell'eterna pace
e' nato e fiorito un Paradiso così.
Qui in terra sei per noi la luce attraverso cui
ci giunge la carità; e quaggiù, fra noi mortali,
sei la sorgente che da vita e speranza.

*Donna, sè tanto grande e tanto vali,
che qual vuol grazia ed a te non ricorre,
sua disianza vuol volar sanz'ali.
La tua benignità non pur soccorre
a chi dimanda, ma molte fiata
liberamente al dimandar precorre.*

Donna, sei tanto grande e tanto vali,
che chi nel bisogno non chiede la tua grazia,
e' come se il suo desiderio volesse volar senz'ali.
La tua benignità non solo viene in aiuto
a chi la chiede, ma molte volte
liberamente ne anticipa la preghiera.

*In te misericordia, in te pietate,
in te magnificenza, in te s'aduna
quantunque in creatura e' di bontate.
Supplifico a te, per grazia, di virtute
tanto, che possa con gli occhi levarmi
più alto verso l'ultima salute.*

In te la misericordia, in te la pietà
in te la magnificenza, in te si assomma
tutta la bontà che c'è in ogni creatura.
Ti supplico di farmi la grazia, e di darmi la virtù
immensa, di poter alzare gli occhi
a guardare più in alto e avvicinarmi a Dio bontà.

VERGINE MADRE, FIGLIA DEL TUO FIGLIO, umile ed alta più che creatura,
termine fisso d'eterno consiglio,
tu sè colei che l'umana natura
nobilitasti sì, che 'l suo Fattore
non disdegnò di farsi sua fattura.

VERGINE MADRE, FIGLIA DEL TUO FIGLIO,
umile e nobile più di ogni altra creatura,
dono divino, luce e guida alla nostra redenzione,
tu sei colei che ha nobilitato l'umana natura
a tal punto, che il suo Creatore
non disdegnò di farsi sua creatura

VERGINE MADRE, FIGLIA DEL TUO FIGLIO, VERGINE MADRE, FIGLIA DEL TUO FIGLIO,

*Regina veglia,
madre prega...
non dimenticarti di noi.*

Regina, ti prego di vegliare e di proteggerci,
madre, prega per noi...
non dimenticarti dei tuoi figli.

